



Da Lampedusa al Monte Bianco, passa da Genova la staffetta per i piccoli ospedali

Lunedì 25 marzo 2019



Genova. Dopo il prologo, che ha visto, sul Monte Rosa, 50 Maestri di sci, che hanno portato lo striscione dei Messaggeri del Mare in altura, partirà da Genova, il 1 aprile, la “staffetta in difesa dei piccoli ospedali italiani” che porterà i due nuotatori Pierluigi Costa e Lionel Cardin, fondatori dell’associazione “Messaggeri del Mare”, sportivi specializzati in imprese di nuoto d’altura senza muta, da Lampedusa al Monte Bianco, una missione per difendere i piccoli nosocomi che sono fondamentali per le piccole realtà d’Italia.

“Noi ci occupiamo di diversi progetti, ambientali e di solidarietà, spiega Costa - e con questa iniziativa Abbiamo deciso di portare un messaggio di sensibilizzazione per quello che riguarda la sanità e l’attenzione, come recita l’art. 32 della costituzione, a ogni cittadino. Ognuno ha diritto a cure gratuite anche se si trova in cima a una montagna o su un’isola sperduta. Abbiamo scelto di unire Lampedusa e il Monte Bianco attraverso tantissime iniziative che si svolgeranno in molte città. Dalle iniziative sportive a quelle culturali, o artistiche e, alla fine, dopo essere arrivati sul Monte Bianco, a 3500 metri, il 15 giugno, porteremo il nostro messaggio al Ministro della Sanità”.

Ad aprire simbolicamente la staffetta sarà la città di Genova dove, dal 1 al 6 aprile, si terranno moltissime iniziative messe a punto dall’associazione “Presente e futuro”, con incontri, momenti di spettacolo e laboratori. “Per dare vita a un percorso di sensibilizzazione sui piccoli ospedali - sottolinea Vilma Bonezzi, vice presidente dell’associazione - abbiamo puntato su diversi contesti e varie proposte, dai centri di cultura ai locali ai ristoratori, alle gallerie d’arte, alle librerie”.

